



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## **Rapporto di Autovalutazione**

Triennio di riferimento 2022-25  
PGEE01700A  
D.D. "DON BOSCO" BASTIA UMBRA



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

- |       |  |
|-------|--|
| pag 2 | Risultati scolastici                           |
| pag 3 | Risultati nelle prove standardizzate nazionali |
| pag 5 | Competenze chiave europee                      |
| pag 6 | Risultati a distanza                           |



## Processi - pratiche educative e didattiche

- |        |  |
|--------|--|
| pag 7  | Curricolo, progettazione e valutazione |
| pag 8  | Ambiente di apprendimento              |
| pag 9  | Inclusione e differenziazione          |
| pag 11 | Continuita' e orientamento             |



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

- |        |   |
|--------|---|
| pag 12 | Orientamento strategico e organizzazione della scuola     |
| pag 13 | Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane             |
| pag 15 | Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie |



## Individuazione delle priorità

- |        |   |
|--------|---|
| pag 16 | Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti |
|--------|---|



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti della scuola sviluppano regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati abbastanza soddisfacenti. La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, tranne singoli casi giustificati, e accoglie frequentemente studenti provenienti da altre scuole. L'attenzione all'alunno è attuata attraverso la stesura di una programmazione e relativa valutazione anche per obiettivi minimi, la differenziazione del lavoro all'interno della classe e con l'attivazione a livello di Circolo di corsi di recupero e potenziamento anche attraverso le risorse comunitarie (PON). Inoltre sono stati accolti e svolti molti progetti di ampliamento dell'offerta formativa in sinergia con il territorio e con interventi qualificati di esperti esterni. Ciò ha consentito di motivare ciascun bambino a dare il meglio secondo le proprie capacità ed ha supportato alunni e famiglie nell'interazione con la comunità educante, specialmente le realtà con maggiori difficoltà.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni.

La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio economico e culturale simile. La quota di studenti collocata nei livelli più bassi è inferiore alla media regionale mentre quella collocata nei livelli più alti è uguale o superiore. L'effetto



attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è superiore all'effetto medio regionale e anche i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli ottimali in relazione ad almeno due competenze chiave e adeguati in relazione alle altre. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curricolo.



# Risultati a distanza

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



## Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali. Mancano, però, i dati comparativi tra i risultati raggiunti dagli alunni a conclusione del ciclo di scuola primaria e quelli ottenuti al termine del primo e terzo anno della scuola secondaria di primo grado.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il progetto formativo di scuola. Nel circolo sono presenti commissioni progettuali e valutative; la programmazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso in dipartimenti disciplinari, in incontri settimanali per la primaria e in incontri mensili per l'infanzia, dove sono presenti tutti gli insegnanti. La scuola utilizza la certificazione delle competenze in uscita strutturate dal M.I.U.R.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti in base ai nostri edifici scolastici. Gli spazi laboratoriali sono usati da un buon numero di classi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative e la diffusione della didattica digitale ha dato un forte impulso alla cultura inclusiva. Gli alunni lavorano anche in gruppo, utilizzando le nuove tecnologie per studio, ricerca e realizzazione di progetti (E-Twinning, Erasmus e altri progetti europei). La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali che vedono la partecipazione attiva degli studenti, attraverso progetti teatrali, musicali e soprattutto di sport. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

**(scuole II ciclo)** La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



## Motivazione dell'autovalutazione

Le attività inclusive realizzate dalla scuola sono adeguate e coinvolgono attivamente diversi



soggetti (docenti curricolari, docenti specializzati, insegnanti di religione cattolica, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con BES è costantemente monitorato dal team docente. La scuola promuove il rispetto delle differenze e delle diversità culturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggior parte degli studenti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.



# Continuità e orientamento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il progetto continuità è ben strutturato e articolato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata e si concretizza nella progettazione di attività e momenti condivisi, accompagnando gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguitamento delle proprie finalità.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e le priorità; queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. Utilizza forme di controllo strategico o monitoraggio dell'azione. Le responsabilità e i compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Le risorse economiche e materiali sono sfruttate al meglio e sono convogliate nella realizzazione delle priorità. La scuola è impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre a quelli provenienti dal MIUR e li investe per il perseguitamento della propria missione.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



### Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo sistematico e ne tiene conto nella pianificazione delle attività di formazione.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono superiori con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali e strumenti di qualità eccellente. Tutti i docenti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.



### Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative di qualità, che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise. Gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali e strumenti didattici.



Durante i dipartimenti disciplinari si condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali sono raccolti in modo sistematico.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'Offerta Formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti sul territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle varie iniziative, raccoglie le idee e i suggerimenti. Le famiglie partecipano in modo attivo alla vita della scuola e contribuiscono alla realizzazione di iniziative di diverso tipo.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## PRIORITA'

Miglioramento negli esiti globali delle prove INVALSI, in particolare per Matematica ed Inglese.

## TRAGUARDO

Potenziamento delle competenze logico-matematiche e linguistiche, migliorando del 4% gli esiti in raffronto ai livelli regionali.



## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione  
Definizione di percorsi comuni mirati al superamento di aspetti critici in aree specifiche di apprendimento.
2. Curricolo, progettazione e valutazione  
Adesione a progetti europei e territoriali per il miglioramento delle competenze di docenti/alunni.
3. Ambiente di apprendimento  
Realizzare ambienti sempre più innovativi e diversamente strutturati per migliorare la motivazione delle alunne e degli alunni e favorire i diversi stili di apprendimento.
4. Ambiente di apprendimento  
Uso sempre più diffuso di T.I.C., strumenti digitali, robotica e metodologie innovative nella pratica didattica quotidiana.
5. Inclusione e differenziazione  
Sviluppare progetti ambientali, culturali, sportivi in sinergia con l'amministrazione comunale, la Regione Umbria, l'ASL ed altre realtà associative del territorio per favorire l'inclusione.
6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane  
Formazione continua del personale docente con corsi di aggiornamento e autoaggiornamento in specifiche metodologie e tecniche disciplinari innovative.





# Competenze chiave europee

## PRIORITA'

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, di educazione ambientale ed alla sostenibilità, con particolare attenzione al benessere psico-fisico dell'alunno.

## TRAGUARDO

Aumento del 2% del livello Avanzato negli obiettivi di Educazione Civica nelle schede di valutazione degli alunni.



## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento  
Realizzare ambienti sempre più inclusivi, innovativi e diversamente strutturati per migliorare la motivazione delle alunne e degli alunni e favorire il loro benessere psico-fisico.
2. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie  
Coinvolgimento attivo delle famiglie nella vita della scuola attraverso gli organi collegiali e loro partecipazione alle attività con il territorio.
3. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie  
Sviluppare progetti ambientali, culturali, sportivi e di inclusione, sia comunitari che in sinergia con l'amministrazione comunale, la Regione Umbria, l'ASL e le altre realtà associative del territorio.
4. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie  
Potenziamento del sito della scuola e sviluppo nell'utilizzo dei mezzi di comunicazione come spazi di condivisione di esperienze, iniziative, progetti per una migliore interazione famiglie e territorio.





# Risultati a distanza

## PRIORITA'

Miglioramento nelle prove d'ingresso nei gradi successivi di scuola dell'obbligo

## TRAGUARDO

Aumentare del 2% il conseguimento della valutazione sufficiente nelle prove d'ingresso sia della scuola primaria, sia della scuola secondaria di primo grado



## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

### 1. Continuita' e orientamento

Costruzione di un curricolo verticale per gli anni ponte tra scuola dell' infanzia e scuola primaria per ottimizzare i tempi di apprendimento. Potenziamento del curricolo verticale per gli anni ponte con la scuola secondaria di primo grado per la condivisione di buone pratiche.

### 2. Continuita' e orientamento

Potenziamento del curricolo verticale per gli anni ponte con la scuola secondaria di primo grado per la condivisione di buone pratiche.

### 3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Incremento di momenti di condivisione tra docenti per la realizzazione del curriculum verticale.

### 4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione continua del personale docente con corsi di aggiornamento e autoaggiornamento in specifiche metodologie e tecniche disciplinari innovative.



## Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scelta delle priorità si fonda sulla convinzione che per la costruzione delle competenze degli alunni vadano rafforzate e integrate le aree disciplinari di base (linguistica e logico-matematica) con particolare attenzione alla continuità verticale. Per un apprendimento positivo e una crescita personale completa, è anche fondamentale promuovere il benessere psico-fisico degli alunni e sviluppare le loro competenze di cittadinanza attiva e democratica e di educazione ambientale. I percorsi previsti si basano sullo sviluppo dell'innovazione didattica e metodologica; sulla valorizzazione delle risorse umane e del rapporto sinergico con le famiglie e il territorio; sul potenziamento delle attività laboratoriali e progettuali; sulla condivisione di buone pratiche.